



L'asso nella manica di Harry per tornare in Gb? La presenza di Re Carlo agli Invictus Games

Descrizione

(Adnkronos) «Non sono brillanti né talentuosi. Indubbiamente guardano alla Gran Bretagna perché non sono delle star di Hollywood». Senza usare mezzi termini, il commentatore reale Richard Fitzwilliams ha spiegato il motivo del desiderio del duca e della duchessa di Sussex di far ritorno in Gran Bretagna.

Il sogno di Hollywood non si è realizzato esattamente come il principe Harry e Meghan Markle lo avevano immaginato, scrive l'Express. Lo sfarzo, il glamour, gli infiniti inviti da celebrità di prim'ordine: tutto sembra un po' vuoto ultimamente. Amici famosi un tempo entusiasti come George Clooney, David e Victoria Beckham e persino Oprah Winfrey sembrano essersi silenziosamente allontanati. Per poter tornare nel Regno Unito, dove potrebbero non essere i benvenuti, il secondogenito del sovrano, sua moglie e i figli hanno tuttavia bisogno di un prezioso viatico: quello della presenza di Re Carlo sul palco accanto al figlio ai prossimi Invictus Games, fiore all'occhiello degli impegni di Harry dopo il ritiro dalle sue funzioni. È l'unico progetto che gode di rispetto universale, immune da meschine faide e drammi da docuserie.

Qual è dunque l'obiettivo finale di Harry? Convincere Re Carlo a partecipare. Se il Duca riuscisse in qualche modo a convincere suo padre a stare al suo fianco sul palco degli Invictus Games a Birmingham il prossimo anno, l'immagine sarebbe elettrizzante. Ridarebbe immediatamente rilevanza globale ai Sussex in un modo che nessun contratto con Netflix potrebbe mai fare. Come osserva Fitzwilliams, «se Harry riuscisse a persuadere il Re a essere presente agli Invictus Games del prossimo anno, ci aumenterebbe enormemente il loro prestigio». È l'asso nella manica definitivo di Harry. Un sigillo di approvazione reale, trasmesso in tutto il mondo, che ricorda a tutti i compresi quei dirigenti di Hollywood apparentemente onnipotenti che Harry è pur sempre il figlio del Re. Tuttavia, sebbene Carlo possa sentire un istinto paterno di riconciliazione, ciò provocherebbe un vero e proprio shock nel resto della Famiglia Reale. In particolare, manderebbe il Principe di Galles in tilt.

Il principe William ha assistito per anni al continuo lancio di granate, una dopo l'altra, da parte del fratello minore e della cognata contro la monarchia, la defunta Regina e la Principessa del Galles. Per

William e i suoi proseguiti l'Express e i Sussex non si sono semplicemente tirati indietro, ma hanno attivamente cercato di distruggere l'istituzione che un giorno erediterà. Un'approvazione pubblica da parte del Re sarebbe percepita come uno schiaffo in faccia da William, che ha diligentemente mantenuto la stabilità della monarchia durante anni di caos familiare. Fitzwilliams descrive chiaramente questa minaccia: «Più seriamente, una dimostrazione pubblica di sostegno ai Sussex, che hanno fatto così tanto per screditare la Famiglia Reale, potrebbe causare seri problemi al monarca da parte di William, qualora questi decidesse mai di acconsentire. William percepisce la minaccia e nutre una profonda sfiducia nei loro confronti».

»

internazionale/royalfamilynews

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 23, 2026

Autore

redazione

default watermark